

Prossimi appuntamenti in osservatorio

**Giovedì 5 maggio 2016, ore 21:00**  
*Apertura ai soci*

**Lunedì 9 maggio 2016, 13:00-20:00**  
*Apertura ai soci*  
**Transito di Mercurio  
davanti al Sole**

**Giovedì 12 maggio 2016, ore 20:30**

**LO SPAZIO DEI GIOVANI**

**Salute e prevenzione:  
dens sanus in ore sano**  
*Giulia Tacchino*

**Un breve viaggio tra  
la fisica e la musica**  
*Dott. Simone Kodermaz*

**Giovedì 26 maggio 2016, ore 20:30**

*Conferenza*

**Il lato oscuro dell'Universo**

*Prof. Stefano Borgani*  
*Direttore di INAF-Osservatorio  
Astronomico di Trieste,*  
*Professore Ordinario*  
*presso il Dipartimento di Fisica  
dell'Università di Trieste.*

Firma la destinazione del  
**5 x 1000**  
al Sostegno del volontariato  
indicando il codice fiscale  
**80 005 070 315**  
**...NON TI COSTA NULLA E  
CONTRIBUIRAI A SOSTENERE  
LE ATTIVITÀ DEL CCAF!**

*Manifestazione effettuata  
con il sostegno della*



**F O N D A Z I O N E**

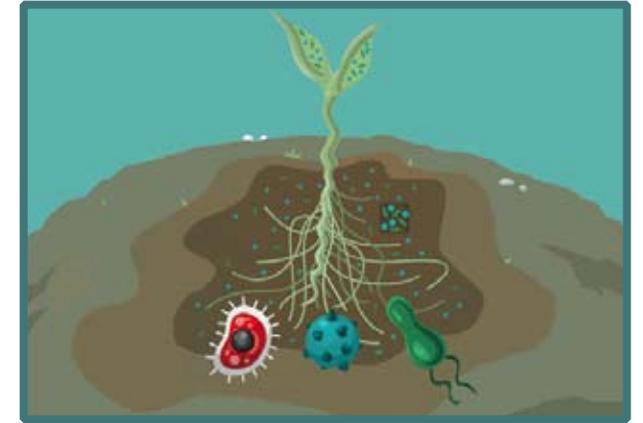
Cassa di Risparmio di Gorizia



**CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO**

Strada della Colombara 11 • 34072 Farra d'Isonzo (GO) • Tel. 0481888540

*info@ccaf.it • www.ccaf.it*



*Il microbioma e la salute  
delle piante*

Dott. **Vittorio Venturi**, PhD  
Group Leader, Bacteriology and Strains4Plants  
ICGEB, Trieste

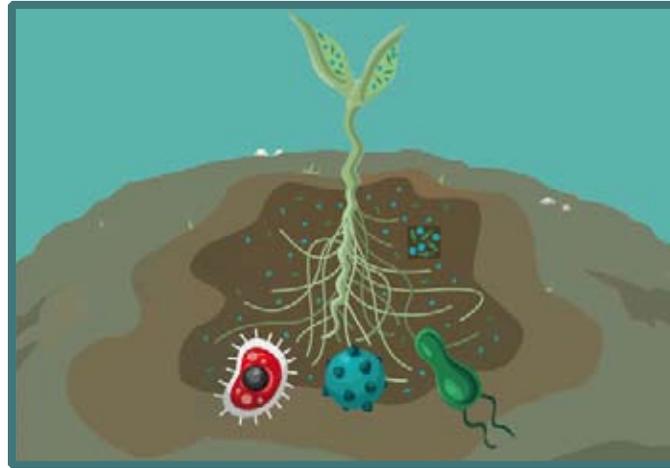
*Conferenza*

*Giovedì 28 aprile 2016, ore 20:30*

 **CCAF** CIRCOLO CULTURALE ASTRONOMICO DI FARRA D'ISONZO

## **Il microbioma e la salute delle piante**

Il suolo nasconde un numero straordinario di forme di vita: un'intricata rete di interazioni che coinvolge un'enorme quantità di biomassa vivente, oltre 3000 kg/ha in un suolo agricolo. Pochi grammi di terreno possono contenere miliardi di batteri e microalghe, centinaia di chilometri di ife fungine, decine di migliaia di protozoi, migliaia di nematodi, alcune centinaia di insetti, aracnidi, vermi e centinaia di metri di radici di piante. Essi nel suolo formano una comunità che interagisce con i suoi membri e anche con l'esterno, per esempio con piante e animali. Attualmente il mondo della ricerca è molto attento alle comunità batteriche perché ci si è resi conto che questi batteri, del tutto naturali e non modificati, fanno molto per le piante: fissano l'azoto atmosferico, solubilizzano il fosforo contenuto nelle rocce, facilitano la reperibilità di sostanze nutritive, producono sostanze che aiutano la pianta a crescere meglio (ormoni vegetali), difendono la pianta dagli attacchi dei patogeni producendo antibiotici e competendo con loro per spazio e nutrimento. Arricchire la pianta, o l'ambiente dove essa vive, di questi batteri "buoni" attraverso i bioinoculi è un'idea



## *Il microbioma e la salute delle piante*

**Dott. Vittorio Venturi, PhD**  
Group Leader, Bacteriology and Strains4Plants  
ICGEB, Trieste

***Giovedì 28 aprile 2016, ore 20:30.***

*Osservatorio del  
Circolo Culturale Astronomico di Farra d'Isonzo  
Strada della Colombara 11*

*ingresso libero*

che sta prendendo sempre più importanza nella comunità scientifica e anche agricola. Non per niente è un pensiero ormai comune che “Riuscire a comprendere la correlazione tra la struttura delle comunità microbiche e la loro funzione è la grande sfida del nuovo decennio!” (James Tiedje, 2006).

**Vittorio Venturi**

Laureato in Scienze Biologiche presso l'Università di Edimburgo ha completato il suo PhD presso il Dipartimento di Genetica Molecolare dell'Università di Utrecht, in Olanda. Dal 1997 guida il gruppo di Batteriologia all'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology (ICGEB) di Trieste. In questi anni ha focalizzato la propria ricerca sullo studio dei sistemi di comunicazione batterica definiti “Quorum Sensing” nelle comunità batteriche multispecie associate alle piante, allo scopo di definire il ruolo della comunicazione cellula-cellula sia in batteri patogeni, che nei batteri endofiti benefici per le piante. Allo stesso tempo sta conducendo importanti studi sulle comunità microbiche associate alle piante allo scopo di sviluppare nuovi bioinoculanti per una agricoltura biosostenibile.